



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Bologna, 8 ottobre 2019

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) :
l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Conferenza Episcopale dell'Emilia
Romagna rinnovano il protocollo d'intesa per il triennio 2019-2022.**

Alla luce delle positive esperienze formative realizzate nel triennio 2016/2019, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna proseguono la collaborazione anche per il triennio 2019-2022.

E' stato rinnovato l'8 ottobre 2019, presso l'Arcivescovado di Bologna, il Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Stefano Versari e dal Presidente della Conferenza Episcopale S.E. Cardinale Matteo Zuppi.

La rinnovata intesa contribuisce a diversificare le opportunità di percorsi, attraverso l'individuazione di strutture in possesso dei requisiti previsti fra i soggetti che fanno capo agli enti ecclesiastici del territorio regionale riconosciuti dalle Diocesi dell'Emilia-Romagna operanti in svariati settori : dalla gestione e cura del patrimonio storico, artistico, culturale delle Diocesi (Bologna, Ferrara-Comacchio, Imola, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina, Rimini, San Marino-Montefeltro, Ravenna-Cervia, Modena-Nonantola, Carpi, Reggio Emilia-Guastalla, Parma, Fidenza, Piacenza-Bobbio) alle attività di servizio alla persona (assistenza socio-educativa, sostegno delle persone deboli o in difficoltà).

Come per il precedente triennio, in attuazione dell'intesa, la Conferenza Episcopale comunicherà annualmente alle scuole - per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale – l'elenco suddiviso per diocesi, delle strutture di cui sopra disponibili a ospitare studenti nell'ambito dei percorsi formativi, il numero di studenti accoglibili, il periodo di svolgimento e quanto di altro utile alla realizzazione dei percorsi.

I percorsi saranno attivati sulla base di intese dirette fra Istituzioni Scolastiche interessate e strutture ospitanti.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

“Con il rinnovo dell’Intesa - afferma il Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale, Stefano Versari - prosegue la collaborazione con la Conferenza Episcopale che consente alle scuole dell’Emilia Romagna di ampliare le opportunità di realizzare i “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” anche in settori di attività tradizionalmente meno coinvolti negli anni passati. Inoltre – ha proseguito il Direttore USR – i percorsi che verranno realizzati potranno favorire negli studenti coinvolti, oltre all’orientamento personale ed alla consapevolezza di sé, anche l’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, unanimemente riconosciute come sempre più necessarie”.

«Ringraziando quanti hanno collaborato, finora, ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, - afferma il Presidente della Conferenza Episcopale S.E. Cardinale Matteo Zuppi - sono felice di rinnovare il Protocollo di Intesa tra la Conferenza Episcopale dell’Emilia Romagna e l’Ufficio Scolastico Regionale dell’Emilia-Romagna. Desideriamo rimanere in stretta collaborazione per un ‘progetto di educazione’ condiviso, che coinvolga l’intera persona umana. Nelle quindici Diocesi dell’Emilia Romagna, la famiglia, la scuola e la collettività (nella forma di Enti Ecclesiastici, Istituzioni Culturali, Associazioni di Volontariato, Aggregazioni di ispirazione cattolica) continuano a lavorare insieme per realizzare esperienze concrete di lavoro/apprendimento per gli studenti nell’ambito sociale, educativo, ricreativo, culturale, assistenziale e di volontariato. Queste esperienze – prosegue il Presidente della CEER - aiutano i giovani a formarsi e ad orientarsi, consentendo loro di vivere nella società e per la società con competenze trasversali di cittadini, per poter crescere non solo come alunni, ma come persone attive e responsabili, chiamate a fare e desiderare il bene».